

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

- L'anno duemiladiciassette il venti di aprile in Nola alla Via Variante 7/bis;

ed alle ore undici;

- Innanzi a me Dottor Lodovico Mustilli, Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli e Torre Annunziata e Nola e residente in Napoli con studio alla Via Diaz 8.

si è costituito

- **AMATO Nicola**, nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 31 ottobre 1971, il quale interviene nella qualità di Presidente della:

- "**Associazione Italiana Maestri di Ballo (AIMB)**", con sede in Nola (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 122, ove per la carica domicilia, codice fiscale e partita IVA 07322021218.

- Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

- Il medesimo dichiara altresì di avere convocato nei termini di statuto mediante avviso inviato ai soci per posta elettronica, unitamente all'intero fascicolo, per questo giorno ora e luogo in seconda convocazione, l'Assemblea della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

- 1) Saluto del Presidente Nazionale;
- 2) Nomina del Presidente di Assemblea;
- 3) Approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2016;
- 4) Approvazione del conto previsionale;
- 5) Approvazione della relazione morale dell'Associazione;
- 6) Modifiche statutarie;
- 7) Varie ed eventuali.

- Il Presidente prima di dare inizio ai lavori Assembleari, rivolge il proprio saluto agli intervenuti ed ai sensi dell'articolo 8 lettera "b" del vigente statuto, assume la presidenza dell'Assemblea ed invita me Notaio a fungere da segretario, quindi, constatato e fattomi constatare, per averne accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti:

- che sono presenti numero ventitré associati, tutti in regola con il pagamento della quota associativa, dei numero trecentoquarantuno associati aventi diritto al voto;

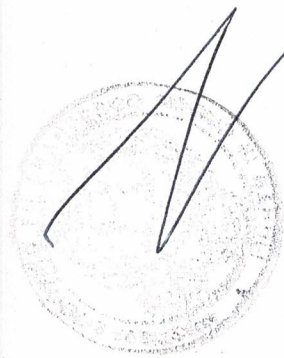
- che sono presenti del Consiglio Direttivo Nicola AMATO, Luciano PANCIROLI, Paolo ORSINI, Salvatore VIRGALLITA, Francesco PEPE, Alfredo GRANATA, Sergio CANICOSSA e Sebastiano GUERRIERO;

- che del collegio dei Revisori è presente unicamente il Dottor Alfonso LO SAPIO;

- che non è presente alcun membro del Collegio dei Proibiviri;

- dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta e valide le deliberazioni che saranno prese.

- Soprassedendo sui capi primo e secondo, il Presidente, sul



terzo capo all'ordine del giorno, espone all'Assemblea che la valutazione delle voci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza.

- In particolare, come risulta dalla bozza di bilancio inviata ai soci unitamente alla convocazione:

- Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte in Bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione inclusivo degli oneri di diretta imputazione. Gli ammortamenti operati, sono stati calcolati secondo un piano sistematico per quote costanti in relazione alla residua vita utile dei cespiti.

- I crediti sono iscritti al valore nominale, opportunamente rettificati per tenere conto dell'effettiva esigibilità. Sono stati quindi valutati al loro presumibile valore di realizzo.

- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti.

- L'esercizio 2016 si è chiuso al 31 dicembre 2016 con una perdita pari a euro 8.103,00 (ottomilacentotré virgola zero zero).

- Il Presidente, a questo punto, apre la discussione sull'argomento ed invita quanti lo desiderino ad effettuare i loro interventi.

- Nessuno chiede la parola;

- Quindi il Presidente indice la votazione e l'Assemblea mediante alzata di mano, con il voto:

- favorevole di n. ventitré associati

- contrario di n. nessuno

- astenuti n. nessuno

delibera di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016.

- Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto capo all'ordine del giorno ed espone all'Assemblea che il bilancio preventivo relativo all'esercizio sociale 2017 presenta un risultato positivo di euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero).

- Passa quindi ad esporre i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e del rendiconto gestionale.

- Il Presidente apre la discussione sull'argomento ed invita quanti lo desiderino ad effettuare i loro interventi.

- Nessuno chiede la parola;

- Quindi il Presidente indice la votazione e l'Assemblea mediante alzata di mano, con il voto:

- favorevole di n. ventitré associati

- contrario di n. nessuno

- astenuti n. nessuno

delibera di approvare il conto previsionale per l'esercizio 2017.

- Sul quinto capo all'Ordine del giorno, il Presidente dà lettura all'Assemblea della relazione morale dell'Associazione-

ne enunciando i principi che hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione nell'esercizio 2016, invita quindi l'Assemblea ad esprimere il proprio giudizio.

- L'assemblea all'unanimità approva la relazione morale dell'Associazione;

- Passando alla trattazione del sesto capo all'ordine del giorno, il Presidente espone all'Assemblea la necessità di apportare alcune modifiche al testo dello statuto sociale, in modo da renderlo più consono alle mutate necessità dell'Associazione il cui testo, predisposto dall'Organo Amministrativo, è stato trasmesso ai soci in allegato all'avviso di convocazione.

- Il Presidente, a questo punto, illustra le modifiche, apre la discussione sull'argomento ed invita quanti lo desiderino ad effettuare i loro interventi.

- Nessuno chiede la parola;

- Quindi il Presidente indice la votazione e l'Assemblea, mediante alzata di mano, con il voto:

- favorevole di n. ventitrè associati

- contrario di n. nessuno

- astenuti n. nessuno

approva le modifiche illustrate dal Presidente e delibera di sostituire lo statuto sociale vigente con quello predisposto ed illustrato dal Presidente.

- Il Presidente mi esibisce e consegna il testo dello statuto sociale nella sua veste aggiornata che dispensandomi gli intervenuti dal darne loro lettura per averne piena ed esatta conoscenza, al presente atto si allega sotto la lettera "A".

- Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

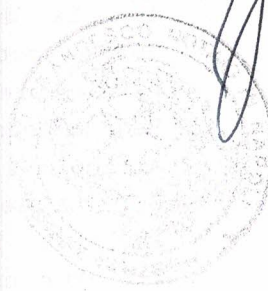
- Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene da me letto agli intervenuti che l'approvano.

- Scritto parte a mano da me stesso Notaio e parte a macchina da persona di mia fiducia su otto pagine di due fogli.

- Chiuso e sottoscritto alle ore undici e venticinque.

Firmato: AMATO Nicola

" Notaio Lodovico MUSTILLI (sigillo)



Allegato "A" al n.51426 di Rep. e n.10923 di Racc.

Associazione Italiana Maestri di Ballo

(in sigla AIMB)

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione, denominazione e durata.

1.1 E' costituita un'Associazione denominata "Associazione Italiana Maestri di Ballo (AIMB)";

1.2 L'Associazione ha carattere apolitico e aconfessionale e costituisce un Ente tecnico e morale senza fini di lucro;

1.3 La durata dell'Associazione terminerà il 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Generale presa secondo le norme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Generale.

Articolo 2 - Sede

2.1 La sede legale è in Nola (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 122;

2.2 Per ciò che concerne la variazione di sede, la gestione della stessa si rimanda al Regolamento Generale, che ne stabilirà le procedure.

Articolo 3 - Scopi e fini

3.1 L'Associazione ha lo scopo di promuovere e incoraggiare in ambito nazionale, estero e internazionale la diffusione e lo sviluppo del ballo e della danza, in ogni sua forma, senza distinzione alcuna e in particolare:

a) Promuovere, pubblicizzare e coordinare l'arte del ballo, della danza e dello spettacolo in tutte le sue forme, favorendo così la partecipazione alla vita associativa attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione.

b) Promuovere, incoraggiare favorire e facilitare gli scambi d'informazioni e notizie su tutto ciò che concerne il ballo e la danza nell'ambito territoriale nazionale, estero e internazionale;

c) Programmare, prospettare e organizzare periodicamente i Campionati per professionisti secondo quanto previsto dal Regolamento Generale; organizzare concorsi, seminari dibattiti, manifestazioni, convegni, meeting, festival e mostre tutte volte allo sviluppo e alla divulgazione del ballo e della danza.

d) Promuovere e incoraggiare i rapporti con Associazioni, Enti, Federazioni e/o similari Professionali o Dilettantistiche nazionali e internazionali che riconoscano e rispettino l'identità, la peculiarità, il ruolo, la competenza, l'autonomia e l'indipendenza dell'Associazione AIMB; in particolare l'Associazione s'impegna a siglare accordi di affiliazione con il World Dance Council (WDC) e a rispettare lo Statuto dello stesso.

e) Organizzare annualmente corsi di aggiornamento per professionisti delle varie discipline;

f) Organizzare sessioni esami professionali istituzionali Per i propri associati;

g) Operare in ogni modo al fine di ottenere il pieno soddisfacimento degli scopi dell'Associazione stessa così come indicati nel presente Statuto;

h) Ideare, produrre la pubblicazione e la diffusione editoriale e multimediale di libri, riviste, materiale formativo, supporti audio e video inerenti al mondo del ballo e della danza;

Articolo 4 - Organi dell'Associazione

4.1 Sono Organi Centrali dell'Associazione:

- a) L'Assemblea Generale;
- b) Il Consiglio Nazionale di Amministrazione (CNA);
- c) Il Consiglio di Presidenza (CDP);
- d) Il Presidente;
- e) Il Vicepresidente Vicario;
- f) I due Vicepresidenti;
- g) Il Segretario Generale;
- h) Il Collegio Revisore dei Conti;
- i) Il Collegio dei Probiviri.

4.2 Il CNA inoltre, potrà istituire Regolamenti, organi periferici e organi ausiliari in aderenza all'evolversi delle esigenze dell'Associazione.

Articolo 5 L'Assemblea Generale

5.1 Fanno parte dell'Assemblea Generale:

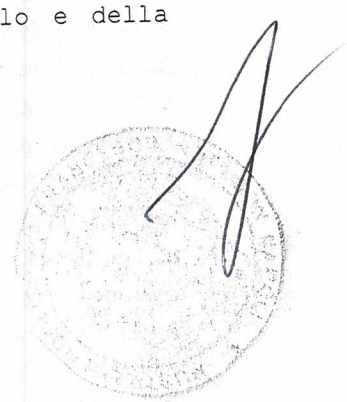
- a) I Soci Effettivi con diritto di parola e voto;
- b) I Presidenti e/o Soci Onorari, così come i Soci Sostenitori con diritto di parola ma non di voto;

5.2 L'Assemblea Generale, in forma ordinaria, è convocata dal Presidente una volta l'anno entro il 30 di aprile in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Generale per:

- a) Deliberare sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo dell'Associazione, corredati dalla relazione del Collegio Revisori dei Conti;
- b) Deliberare sulla Relazione Morale dell'Associazione presentata dal Segretario Generale;
- c) Deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno richiesti dagli organi dell'Associazione;
- d) Eleggere il Presidente, il Vicepresidente Vicario, il Segretario Generale e i Consiglieri che andranno a formare il Consiglio Nazionale d'Amministrazione quando necessario;
- e) Nominare il Collegio Revisori dei Conti come da proposta del CNA;

5.3 L'Assemblea Generale, in forma straordinaria, è convocata dal Presidente, anche su richiesta di 1/3 dei Soci Effettivi o di 2/3 del CNA così come disposto nel Regolamento Generale con il compito di deliberare su quanto inserito nell'Ordine del giorno da chi ha richiesto la convocazione e su quant'altro in esso inserito;

5.4 L'Assemblea Generale, in qualsiasi forma convocata, sarà ritenuta validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci Effettivi; in se-



conda convocazione, essa sarà ritenuta validamente costituita a prescindere dal numero dei Soci Effettivi presenti.

5.5 L'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei Soci presenti con diritto di voto mediante votazione palese, salvo quando sia richiesta dal proponente la votazione segreta.

5.6 L'Assemblea Generale delibera a maggioranza di 2/3 dei Soci presenti quando si tratti di modifiche dello Statuto.

5.7 Non è ammesso il voto per delega.

Articolo 6 - Il Consiglio Nazionale di Amministrazione (CNA)

6.1 Il CNA è composto dal Presidente, dal Vicepresidente Vicario, dal Segretario Generale, nonché da dieci membri eletti dall'Assemblea, di cui due assumeranno la carica di Vicepresidente su proposta del Presidente e con l'approvazione della maggioranza dello stesso CNA, mentre gli altri assumeranno la carica di Consiglieri;

6.2 Il requisito essenziale per candidarsi a ricoprire la carica di membro del Consiglio Nazionale d'Amministrazione è stabilito dal Regolamento Generale;

6.3 Solo per la prima nomina, il CNA è nominato per sette esercizi, permane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio e i suoi membri sono rieleggibili. Successivamente il CNA resterà in carica 5 esercizi.

- Il primo CNA sarà nominato entro novanta giorni dalla costituzione e ne faranno parte di diritto il Presidente e il Segretario Generale nominati in fase di costituzione. Per i membri del primo Consiglio di Amministrazione non sarà necessaria alcuna anzianità;

6.4 Il CNA si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e in via straordinaria quando richiesto dal Presidente o da almeno, nove membri, del CNA stesso.

6.5 Il CNA è convocato dal Presidente secondo quanto statuito nel Regolamento Generale.

6.6 Il CNA sarà ritenuto validamente costituito in prima convocazione con la presenza la metà più uno dei membri dello stesso; in seconda convocazione, esso sarà ritenuto validamente costituito a prescindere dal numero dei membri presenti con l'obbligo della presenza del Presidente oppure del Vicepresidente Vicario;

6.7 Il CNA delibera in conformità a quanto disposto dal Regolamento Generale;

6.8 Il CNA è deputato a:

a) Stabilire, il programma delle attività sociali riguardo ai fini individuati nell'articolo 3 del presente Statuto o indicati dall'Assemblea Generale;

b) Infliggere le sanzioni comminate dallo Statuto;

c) Decidere sulla riammissione nell'Associazione dei Soci dimissionari o espulsi salvo delega del CNA al Presidente;

d) Designare i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali secondo quanto previsto nel Regolamento Generale;

e) Organizzare e curare l'aggiornamento tecnico e professio-

nale dei soci sia in proprio sia delegando le funzioni a Soci ritenuti idonei;

f) Proporre la nomina dei membri del Collegio Revisore dei Conti all'Assemblea Generale e altresì la loro revoca in caso d'inadempienza o inefficienza;

g) Provvedere alla nomina dei membri del Collegio dei Probi-viri e sollevarli dall'incarico in caso d'inadempienza o inefficienza;

h) Ratificare la carica dei due Vicepresidenti proposta del Presidente;

i) Provvedere alla nomina dei membri della Commissione Modifiche Statuto e Regolamenti e sollevarli dall'incarico in caso d'inadempienza o inefficienza;

j) Deliberare sull'acquisto, vendita o scambio di qualsiasi proprietà, firmando atti e contratti tramite il Presidente;

k) Approvare il pagamento di qualsiasi spesa o conto;

l) Conferire il titolo di Presidente Onorario e/o Socio Onorario ed eventuale revoca dello stesso, secondo quanto stabilito dall'articolo 17.5 del presente Statuto;

m) Emettere il Regolamento Generale così come richiamato da questo Statuto, nonché quant'altro che riterrà opportuno emanare al fine di una corretta gestione dell'Associazione;

n) Fare rispettare le norme Statutarie, Regolamentari e le delibere assunte dal CNA ai Soci;

o) Deliberare su quant'altro necessario per la soddisfazione dei fini e degli scopi dell'Associazione;

p) Approvare il bilancio consuntivo e il conto preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale, così come disposto dall'articolo 5.2 lettera a) del presente statuto.

q) Deliberare sulle azioni legali o stragiudiziali a carattere patrimoniale che l'Associazione ritiene utile promuovere verso terzi, ovverosia in deroga all'articolo 22 del Codice Civile anche nei confronti degli amministratori;

r) Ratificare le decisioni assunte dal CDP;

6.9 Per lo svolgimento dei propri compiti il CNA può avvalersi anche di Commissioni e Sottocommissioni da esso nominate per il perseguimento del fine specifico.

6.10 Il CNA può delegare parte delle proprie funzioni al CDP e al Presidente.

Articolo 7) - Il Consiglio di Presidenza

7.1 Il CDP è composto dal Presidente, dal Vicepresidente Vicario, dai due Vicepresidenti e dal Segretario Generale.

7.2 Il CDP permane in carica fino all'esaurimento del mandato del CNA.

7.3 Il CDP è convocato, dal Presidente, quando necessario, secondo le norme decretate nel Regolamento Generale.

7.4 Il Consiglio di Presidenza si considera validamente costituito sia in prima sia in seconda convocazione se presenti la metà più uno dei membri con l'obbligo di presenza del Presidente o del Vicepresidente Vicario.

7.5 Il CDP stabilisce il calendario degli esami professionali, autorizza eventuali sessioni d'urgenza e concede la costituzione di sedi decentrate per lo svolgimento degli esami stessi come da Regolamento Generale.

7.6 Il CDP può assumere tutte quelle decisioni la cui operatività richiede un provvedimento d'urgenza e operare in ogni modo al fine di ottenere il pieno soddisfacimento degli scopi dell'Associazione stessa, con ratifica al primo CNA possibile;

7.7 Il CDP coadiuva il CNA nell'espletamento delle funzioni specificamente a esso delegate dallo stesso.

Articolo 8 - Il Presidente

8.1 Il Presidente è eletto dall'Assemblea Generale dei Soci Effettivi, permane in carica per cinque esercizi sociali ed è rieleggibile.

8.2 Il Presidente ha i seguenti poteri:

- a) Ha la rappresentanza giudiziale e stragiudiziale;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria, il CNA e il CDP e ne sottoscrive le delibere e gli altri atti all'organo imputabili, salvo quando si deve procedere all'elezione del Presidente stesso;
- c) Può partecipare a tutte le riunioni e similari collegate all'Associazione stessa;
- d) Convoca e invita, a proprio insindacabile giudizio, Soci o estranei all'Associazione alle riunioni dei suoi Organi, curando l'indicazione dei motivi della convocazione o dell'invito nel verbale della riunione stessa;
- e) Firma o controfirma tutti gli atti dell'Associazione salvo quelli imputabili esclusivamente agli organi indipendenti;
- f) Designa il Collegio Giudicante per i Campionati Regionali, Interregionali e Italiani Professionisti e, se richiesto, per altre competizioni;
- g) Indica i due nominativi, per la carica di Vicepresidente, da proporre al CNA per la ratifica.

Articolo 9 - I Vicepresidenti

9.1 I Vicepresidenti sono tre: un Vicepresidente Vicario e due Vicepresidenti.

9.2 Il Vicepresidente Vicario è eletto dall'Assemblea Generale dei Soci Effettivi, permane in carica per cinque esercizi sociali ed è rieleggibile.

9.3 Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o se venuto a mancare per espulsione, dimissioni o decesso, nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con tutti i poteri, obblighi e doveri dello stesso così come descritti nel presente Statuto, assumendosi le responsabilità previste dallo Statuto limitatamente al periodo della gestione in sostituzione.

9.4 I due Vicepresidenti sono indicati dal Presidente il quale sottoporrà la ratifica della loro carica nel primo Consiglio utile previo il voto favorevole della maggioranza del

CNA.

9.5 I due Vicepresidenti assumono nell'Associazione incarichi di rappresentanza o altri compiti delegati dal Presidente;

9.6 La carica di Vicepresidente nominato può essere revocata in qualsiasi momento su proposta del Presidente, con ratifica del CNA.

Articolo 10 - Il Segretario Generale.

10.1 Il Segretario Generale è eletto dall'Assemblea Generale dei Soci Effettivi, permane in carica per cinque esercizi sociali ed è rieleggibile.

10.2 Il Segretario Generale ha il compito di:

- a) Redigere e controfirmare i verbali delle riunioni concernenti tutte le assemblee, così come quelli del CNA e del CDP;
- b) Partecipare in qualità membro alle Assemblee e alle riunioni del CNA e del CDP;
- c) Convalidare, tramite controfirma, gli attestati rilasciati dall'Associazione;
- d) Redigere la Relazione Morale;
- e) Può conferire, di volta in volta, delega a un membro del CNA per singoli adempimenti;

Articolo 11 - Il Collegio Revisori dei Conti

11.1 Il Collegio Revisori dei Conti è composto dal Presidente e da due membri effettivi, scelti dal CNA, tra professionisti iscritti all'albo dei Revisori dei Conti, quindi proposti all'Assemblea Generale per la loro nomina.

11.2 Il Collegio Revisori dei Conti è nominato per cinque esercizi e resta in carica fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio;

11.3 I membri del Collegio Revisori possono essere rinominati;

11.4 In caso d'incapacità o d'inadempienza dei compiti loro conferiti, i membri del Collegio Revisori dei Conti devono essere sollevati dall'incarico con delibera dell'Assemblea Generale su proposta del CNA.

11.5 E' compito del Collegio Revisori dei Conti visionare almeno due volte l'anno i libri contabili dell'Associazione, accertando la regolarità delle entrate e delle uscite e la coerenza dei relativi documenti giustificativi.

11.6 Il Collegio Revisori dei Conti deve verificare la correttezza e la veridicità del conto preventivo e del bilancio consuntivo sulla base dei risultati contabili dell'Associazione, nonché la coerenza del conto preventivo, e cert

ificare ciò con relazione firmata da allegare agli stessi bilanci prima della loro approvazione da parte dell'Assemblea Generale.

Articolo 12 - Il Collegio dei Probiviri

12.1 Il Collegio dei Probiviri è formato da tre Soci Effettivi dell'Associazione, di provata esperienza e capacità, nomi-

nati dal CNA alla prima riunione utile dall'insediamento, così come sancito nel Regolamento Generale.

12.2 Il Collegio dei Probiviri permane in carica fino a esaurimento del mandato del CNA.

12.3 Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta del Socio che a esso ricorre secondo quanto stabilito nel Regolamento Generale.

12.4 Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere le controversie sorte tra i Soci o tra i Soci e l'Associazione per motivi attinenti al contenuto del presente Statuto, dei Regolamenti e delibere delle statuizioni dell'Associazione e in ogni caso per motivi attinenti l'esercizio della professione;

12.5 Il Collegio dei Probiviri e/o i singoli membri possono essere sollevati dall'incarico in qualsiasi momento con provvedimento del CNA.

Articolo 13 - Mancanza improvvisa di una carica elettiva sociale nel Consiglio Nazionale di Amministrazione.

13.1 Qualora diventassero mancanti le seguenti cariche: Presidente, Vicepresidente Vicario, Vicepresidente e Segretario Generale per espulsione dimissioni o decesso il CNA, provvederà alla loro sostituzione come segue:

- a) Il Presidente sarà sostituito dal Vicepresidente Vicario;
- b) Il Vicepresidente Vicario dal Vicepresidente più anziano;
- c) Il Vicepresidente passato alla carica di Vicepresidente Vicario sarà sostituito dal Consigliere nazionale che ha ottenuto il maggior numero di voti nella tornata elettorale, mentre quest'ultimo sarà sostituito dal primo consigliere non eletto attinto da apposita graduatoria;
- d) Il Vicepresidente Vicario o Il Vicepresidente saranno sostituiti con le regole fissate al comma a);
- e) Il Consigliere sarà sostituito con il primo consigliere non eletto;
- f) Il Segretario Generale sarà sostituito dal Consigliere eletto più anziano;

13.2 Qualora il meccanismo di sostituzione di cui al punto 13.1 non possa applicarsi, ad esempio per esaurimento della graduatoria, il CNA dovrà sottoporre alla prima assemblea utile la sostituzione dei mancanti.

a) Nelle more, il CNA può ritenersi valido e operare anche con un minimo di sei Consiglieri;

a) In mancanza di tale numero minimo, il Presidente dovrà procedere all'immediata convocazione dell'Assemblea Generale;

13.3 In caso venga a mancare per espulsione, dimissioni o decesso un membro del Collegio Revisore dei Conti o del Collegio dei Probiviri, Il CNA provvederà alla sostituzione; il membro così nominato rimane in carica fino alla prossima Assemblea Generale;

13.4 In caso di sostituzione di un Consigliere facente parte del CDP, questi sarà automaticamente sostituito dal nuovo

membro avente diritto.

Articolo 14 - Iscrizioni all'AIMB

14.1 Possono entrare a far parte dell'Associazione in veste di Socio Effettivo, Socio Onorario e Presidente Onorario tutti quelli che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, il minorenni emancipato e tutti quelli che hanno compiuto il sedicesimo anno con autorizzazione del genitore, nel rispetto delle norme associative, senza pregiudizio di razza, sesso, religione, credo politico e condizione sociale. Il Socio Sostenitore può iscriversi all'Associazione nel rispetto delle norme associative, al compimento del sedicesimo anno d'età dietro parere favorevole del CNA o del Presidente;

14.2 Il CNA o il Presidente può, con parere motivato, respingere la domanda d'iscrizione all'Associazione;

Articolo 15 - Socio dell'Associazione

15.1 Il Socio dell'Associazione è inquadrato come:

- a) Socio Effettivo;
- b) Presidente Onorario;
- c) Socio Onorario;
- d) Socio Sostenitore.

Articolo 16 - Socio Effettivo

16.1 La qualifica di Socio Effettivo si consegue così come decretato dal presente Statuto;

16.2 Il Socio Effettivo partecipa alla vita associativa nel pieno rispetto del presente Statuto, di tutti i Regolamenti e di tutte le delibere e disposizioni che il CNA emana;

16.3 Il Socio Effettivo ha il diritto di parola e di voto nelle Assemblee.

Articolo 17 - Presidente Onorario e Socio Onorario

17.1 Il CNA può conferire la qualifica di Presidente Onorario e Socio Onorario a coloro, che hanno dimostrato alte doti d'idoneità, maestria e talento o che si siano resi meritevoli di stima e riconoscenza per opere e servizi resi all'Associazione al ballo e alla danza in genere, sia in campo Nazionale che Internazionale;

17.2 Il Presidente Onorario e Socio Onorario hanno diritto di parola ma non di voto nelle Assemblee;

17.3 La qualifica di Presidente Onorario e Socio Onorario presume l'esonero al pagamento della quota d'iscrizione e alla quota associativa annuale;

17.4 Il Presidente Onorario e il Socio Onorario, che intende ricoprire la carica Elettiva Nazionale o Periferica, deve essere in regola con il pagamento delle quote sociali e attenersi alle regole di questo Statuto e specifiche del Regolamento Generale;

17.5 Il Presidente e Socio Onorario può essere revocato in qualsiasi momento con insindacabile giudizio di maggioranza del CNA, su proposta del Presidente.

Articolo 18 - Socio Sostenitore

18.1 Il Socio Sostenitore è quella persona che chiede di es-

sere iscritto all'Associazione, dietro presentazione di un Socio Effettivo, nel pieno rispetto delle norme emanate dalla stessa, senza avere superato nessun esame professionale ma con il preciso intento di contribuire alla causa e allo sviluppo associativo;

18.2 Il Socio Sostenitore ha diritto di parola ma non di voto nelle Assemblee;

18.3 Il titolo di Socio Sostenitore può essere revocato in qualsiasi momento con insindacabile giudizio a maggioranza del CNA o del Presidente.

Articolo 19 - Esami

19.1 L'associazione conferisce la qualifica di «Maestro di Ballo» che si ottiene dopo aver superato una prova di esame, a libera scelta, tra quelle previste nel Regolamento generale, secondo le modalità in esso indicate e con le eccezioni da esse previste.

19.2 Con il superamento di questa prova il candidato assumerà il titolo nella specialità prescelta ed entra a far parte dell'Associazione in qualità di Socio Effettivo.

19.3 Di norma gli esami si svolgono presso la sede Sociale secondo un calendario fissato dal CDP.

19.4 Il CDP o il Presidente può altresì autorizzare sessioni straordinarie e sedi decentrate.

Articolo 20 - Quota d'iscrizione di esame sociale.

20.1 All'atto dell'iscrizione in Associazione il nuovo Socio dovrà versare la quota d'iscrizione, la quota esame e la quota sociale annua nella misura stabilita dal CNA e con le norme indicate nel Regolamento Generale.

20.2 Tutti i Soci ANMB sono tenuti al pagamento di una quota sociale annua come stabilito nel Regolamento Generale;

20.3 Il mancato versamento della quota sociale costituisce giusta causa di diffida ed eventualmente, di espulsione come disposto dallo Statuto e dettami indicati nei Regolamenti;

20.4 La quota dell'associato non è trasmissibile.

Articolo 21 - Dimissioni e riammissioni del Socio

21.1 La qualifica di Socio Effettivo si perde per dimissioni inviate al Presidente tramite lettera raccomandata a/r, Fax, E-mail;

21.2 Il Socio dimissionario potrà essere riammesso su richiesta scritta, previo parere favorevole del Presidente o del CNA come da Regolamento Generale.

Articolo 22 - Sanzioni disciplinari e riammissione del Socio

22.1 Le sanzioni disciplinari a carico del Socio sono comminate dal presente articolo e sono:

a) Diffida;

b) Diffida per pubblicità ingannevole. Intendendosi come tale anche quella che il Socio si attribuisce per titoli non acquisiti o ottenuti da altri Enti non riconosciuti dall'AIMB;

c) Diffida della perdita del titolo per mancato pagamento della quota associativa annuale;

d) Espulsione motivata per:

- 1) Motivi comportamentali in contrasto con lo Statuto e Regolamenti;
- 2) Attività palesemente contraria agli interessi dell'Associazione;
- 3) Comportamento immorale penalmente sanzionato;
- 4) Perdita dei diritti civili;
- 5) Comportamento che giustifichi una seconda diffida in capo al medesimo soggetto;

22.2 Il Socio espulso, su propria richiesta, sarà riammesso nell'Associazione previo parere favorevole espresso dal Presidente o dal CNA e con le forme dallo stesso stabilite;

22.3 Avverso le decisioni del CNA che sancisce le sanzioni comminate dal comma 22.1 di quest'articolo, il Socio, può inviare con lettera raccomandata a/r le proprie delucidazioni e deduzioni al CNA stesso entro cinque giorni dal ricevimento della raccomandata a/r comunicante la sanzione decretata;

22.4 Il CNA dovrà riprendere in esame la sanzione ratificata alla luce di quanto espresso dal Socio nel corso della prima riunione utile, al ricevimento della raccomandata a/r e/o telegramma;

22.5 Nel caso in cui la sanzione decretata, secondo il dettato del comma precedente di quest'articolo sia l'espulsione, il Socio espulso, potrà ricorrere all'Assemblea Generale dei Soci entro quindici giorni successivi alla notifica del provvedimento ed essa, nel corso della prima seduta successiva, esaminerà il ricorso del Socio deliberando a maggioranza di 2/3 dei Soci Effettivi presenti.

Articolo 23 - Cariche e Nomine ad altre Associazioni

23.1 Il Socio che intenda ricoprire stessa carica e/o nomina già ricoperta in AIMB presso altri Organismi Professionali Italiani deve ottenere espresso e specifico consenso motivato dal CNA;

Articolo 24 - Patrimonio sociale

24.1 Il patrimonio sociale dell'ANMB è costituito da:

- a) I beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione;
- b) Quote sociali ordinarie, straordinarie e dei sostenitori;
- c) Quote di partecipazione agli esami;
- d) Iscrizioni all'Associazione;
- e) Ogni altra eventuale entrata;
- f) Contributi volontari.

24.2 Tutti i Soci che cessino a qualsiasi titolo di far parte dell'Associazione non possono in nessun caso vantare diritto alcuno sul patrimonio sociale.

Articolo 25 - Rimborso spese e contributo

25.1 Qualsiasi carica, ufficio o incarico a chiunque attribuito dall'Assemblea, dal Presidente o dal CNA dà diritto all'esecutore di ricevere il rimborso spese così come stabilito nel Regolamento Generale.

25.2 In caso di conseguimento di utili, di esistenza di a-

vanzi, fondi, riserve è fatto divieto di distribuzione anche indiretta.

Articolo 26 - Esercizio sociale e bilancio

26.1 L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

26.2 Annualmente il Segretario Generale presenta un bilancio consuntivo nonché un conto preventivo da sottoporre all'approvazione del CNA; questi atti sono redatti e corredati dalla relazione del Collegio Revisori dei Conti,

26.3 Il CNA, entro il 30 aprile di ogni anno, sottopone il bilancio consuntivo e il conto preventivo all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

Articolo 27 - Atti ufficiali AIMB e documenti informativi

27.1 I verbali di tutte le riunioni degli Organi dell'Associazione, sia statutari sia non, costituiscono atti ufficiali, devono essere conservati nel libro dei verbali, a cura del Segretario Generale;

27.2 I registri contabili, il libro dei verbali, e gli altri atti e documenti dell'Associazione sono custoditi nei locali della sede sociale sotto la responsabilità del Segretario Generale;

27.3 Tutti gli organi deliberanti potranno assumere le loro decisioni sia in forma assembleare tenute anche in videoconferenza sia mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto secondo le regole che saranno dettate nel Regolamento Generale.

Articolo 28 - Regolamento Generale

28.1 Il CNA emanerà, entro trenta giorni dall'approvazione del presente Statuto, il Regolamento Generale.

28.2 Nel Regolamento Generale sono stabiliti tutti gli specifici criteri che dovranno essere seguiti per:

- a) Convocazione delle Assemblee;
- b) Convocazione degli Organi Centrali dell'Associazione;
- c) Candidature elettive Nazionali e Regionali;
- d) Nomine degli Organi sociali, dei membri in rappresentanza e degli Organi dell'assemblea periferici;
- e) Ricorso avverso lo svolgimento delle elezioni Nazionali e Regionali;
- f) Riunioni e deliberazioni degli Organi Centrali;
- g) Norme per eseguire la riscossione di quote sociali e d'iscrizione, tasse d'esame e contributi dei Soci sostenitori;
- h) Procedure per ricorrere al Collegio dei Probiviri e funzionamento dello stesso;
- i) Criteri per la determinazione e l'ottenimento del rimborso spese;
- j) Modifiche di Statuto e Regolamenti;
- k) Normative per ricorrere al Collegio Arbitrale;
- l) Quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione sia nei confronti di se stessa, sia dei Soci, sia dei terzi.

m) Il CNA potrà istituire nell'ambito del Regolamento Generale una sezione tecnica per l'espletamento del corretto funzionamento dell'Associazione.

Articolo 29 - Modifiche di Statuto

29.1 Il presente Statuto può in ogni momento essere modificato dall'Assemblea Generale dei Soci Effettivi su proposta pervenuta dal CNA o da tanti Soci che rappresentino almeno 1/5 dei Soci iscritti e in regola con il versamento delle quote associative. La proposta dovrà pervenire con lettera raccomandata a/r non oltre le ore 12,00 del 31 dicembre di ogni anno e votata dall'Assemblea Generale stessa con voto che esprima il parere favorevole di almeno 2/3 dei Soci Effettivi presenti. Il Presidente dovrà convocare entro il 30 aprile l'Assemblea Straordinaria per deliberare sulle modifiche statutarie;

29.2 Le modifiche di Statuto, deliberate in base al dettato del comma 29.1 di quest'articolo, entreranno in vigore soltanto dopo l'approvazione dell'autorità governativa vigilante.

Articolo 30 - Scioglimento dell'Associazione

30.1 Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con delibera dell'Assemblea Generale che esprima il parere favorevole di almeno 3/4 dei Soci Effettivi presenti, oppure per esaurimento del termine.

30.2 In caso di scioglimento il patrimonio sociale eventualmente residuo sarà devoluto con delibera dell'Assemblea Generale, su proposta del CNA, sentito l'organismo di controllo istituito ai sensi della Legge 662/96.

Articolo 31 - Dispute e controversie

31.1 Per ogni disputa o controversia avente oggetto le norme stabilite nel presente Statuto, nei Regolamenti, nelle delibere emanate dal CNA o CDP e quant'altro di provenienza dall'Associazione; per i soli motivi attinenti l'esercizio della professione, con esclusione di quelli a carattere economico e/o patrimoniale, una volta infruttuosamente tentata la via della conciliazione da parte del Collegio dei Probiviri e del CNA, si dovrà ricorrere al giudizio arbitrale di un collegio formato da tre arbitri, di cui due nominati dalle parti in causa e un terzo nominato congiuntamente dagli altri due così come sopra individuati;

31.2 In difetto di esecuzione di questa procedura, il Collegio Arbitrale potrà essere nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ricade la sede AIMB, adito da una delle due parti del giudizio.

31.3 Qualora, nonostante il giudizio arbitrale, sia comunque necessario adire l'Autorità Giudiziaria, essa s'identifica sin d'ora in quella della circoscrizione del Tribunale nella cui competenza territoriale ricade la sede dell'Associazione.

31.4 Per controversie verso Soci o ex Soci di carattere economico e/o patrimoniale che esulano quanto sopra previsto sarà direttamente competente l'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Articolo 32 - Norme integrative

32.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge della Repubblica Italiana.

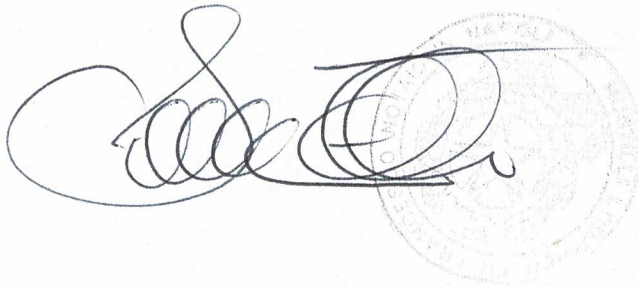
Firmato: AMATO Nicola

" Notaio Lodovico MUSTILLI (sigillo)

- Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale
di Napoli 1 in data 03 maggio 2017 al n.1T-8740.-

- La presente copia prodotta con mezzo elettronico ed in copia fotostatica, si compone di n.16 (sedici) facciate di n.9 (nove) fogli è conforme all'originale e suoi allegati, si rilascia, per gli usi consentiti dalla Legge.

Napoli, 19 gennaio 2018

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and cursive. The stamp is faint and partially obscured by the signature, but it appears to be an official seal of the Agenzia delle Entrate.